



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

Esame di Stato - Anno scolastico 2022-2023

Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

CLASSE 5°A Agro



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Docente coordinatore
Francesco Chiari

Dirigente scolastico
Daniele Gringeri

| INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE | |
|--|--------|
| | Pagina |
| PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D' INDIRIZZO | 3 |
| CONTRATTO FORMATIVO | 5 |
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 6 |
| PROFILO E STORIA DELLA CLASSE | 7 |
| CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO | 8 |
| PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE | 9 |
| COMPETENZE TRASVERSALI | 13 |
| ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 | 15 |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO | 16 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF | 17 |
| PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 45/2023 | 18 |
| SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE | 20 |
| OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA | 21 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 25 |
| PROVE INVALSI | 26 |
| PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI | 27 |
| FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE | 84 |
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE | |
| ALLEGATI: | |
| 1 - Credito scolastico | |
| 2 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES | |
| 3 - Griglie di valutazione Simulazioni di esame | |
| 4 - Riepilogo UDA triennio | |

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.

- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;

Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

CONTRATTO FORMATIVO

L'istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- Familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- Far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- Curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- Integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di agrari e attrezzature multimediali**; propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; sono previsti, inoltre, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Docenti | Materie | Ore curricolari |
|--------------------|---|-----------------|
| Area comune | | |
| Chiari Francesco | Lingua e letteratura italiana | 4 |
| Chiari Francesco | Storia | 2 |
| Di Maio Gianluca | Inglese | 3 |
| Morini Anna | Matematica | 3 |
| Bignami Roberto | Scienze motorie | 2 |
| Bandini Davide | Religione | 1 |
| Area di indirizzo | | |
| Logiurato Annalisa | Agricoltura Sostenibile e Biologica | 2 |
| Venditto Mario | Agronomia del Territorio Agrario e Forestale | 2 |
| Fiorello Samuele | Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale* | 4 |
| Riina Damiana | Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale | 3 |
| Fiorello Samuele | Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali * | 2 |
| Del Bove Irene | Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche * | 3 |
| Venditto Mario | Tecnologie Agroalimentari * | 2 |
| Moffa Katia | Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale | 3 |
| Moffa Katia | Compresenza Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali | 2 |
| Moffa Katia | Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche | 2 |
| Moffa Katia | Compresenza Tecnologie Agroalimentari | 2 |

* *Compresenza*

Coordinatore: Prof. Chiari Francesco

Segretario: Prof. Fiorello Samuele

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

| | |
|----------------------|---|
| Composizione | La classe è composta da 19 studenti (16 ragazzi e 3 ragazze). Sono presenti 4 studenti con Disturbo specifico dell'Apprendimento. Molti studenti sono pendolari e provengono da altre città e province. |
| Comportamento | In generale corretti, anche se non sono mancati richiami all'attenzione e al comportamento. Generalmente disponibili al dialogo educativo e all'ascolto, alcuni elementi hanno mostrato la motivazione e l'impegno necessari a condurre responsabilmente le attività proposte a livello didattico e anche in progetti extracurricolari. In qualche caso si segnala scarso interesse e motivazione nelle materie di indirizzo. Il gruppo classe si mostra unito e coeso. |
| Frequenza | In generale la classe ha frequentato con costanza e regolarità. In un caso è stato superato il monte ore massimo di assenze. |
| Impegno | Alcuni studenti hanno mostrato impegno continuo e sistematico, rispettando sempre i tempi di consegna e l'andamento delle attività in generale. Altri sono stati più discontinui, non raggiungendo risultati soddisfacenti e costanti su tutte le discipline. |
| Partecipazione | Hanno manifestato interesse nell'apprendimento e nella partecipazione delle discipline di indirizzo caratterizzanti il percorso di studi. Hanno partecipato attivamente al ragionamento e al confronto, specie durante le attività che prevedevano momenti informativi alternati al dibattito. Un piccolo gruppo che tendeva maggiormente alla distrazione o alla partecipazione passiva è stato maggiormente sollecitato. La partecipazione è stata adeguata ai vari progetti e alle attività specifiche e professionalizzanti dell'indirizzo di studio. Alcuni di loro si sono mostrati collaborativi e disponibili alle attività extrascolastiche proposte, arricchendo il loro percorso formativo. Diversi studenti partecipano attivamente alle loro realtà familiari aziendali, mentre altri si sono attivati per la ricerca di un lavoro o partecipato ai meeting universitari per poter proseguire gli studi. |
| Obiettivi conseguiti | Gli studenti più motivati si sono impegnati approfondendo la loro preparazione; sono riusciti a raggiungere livelli adeguati e soddisfacenti con padronanza nei contenuti e con buone capacità di rielaborazione personale. Altri, impegnandosi costantemente hanno raggiunto una preparazione discreta. Sufficiente la preparazione di coloro che sono stati poco assidui nello studio, nella partecipazione e nella frequenza. Alcuni studenti non hanno ancora raggiunto la piena sufficienza in diverse materie. |

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO¹

| CLASSI | Italiano | Storia | Inglese | Matematica | Agricoltura sostenibile | Agronomia | Economia agraria | Gestione e valorizzazione | Silvicoltura | Tecniche delle produzioni | Tecnologie agroalimentari | Scienze Motorie | Religione |
|----------------|----------|--------|---------|------------|-------------------------|-----------|------------------|---------------------------|--------------|---------------------------|---------------------------|-----------------|-----------|
| 3 [^] | A | A | A | A | A | A | A | A | | A | A | A | A |
| 4 [^] | A | A | A | A | B | B | B | B | | B | B | B | B |
| 5 [^] | A | A | B | A | B | B | C | B | A | B | B | C | B |

¹ Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5[^] dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB Se tre anni con docenti diversi A, B, C.

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE
ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

| COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | ATTIVITÀ E METODOLOGIE |
|--|---|--|--|
| <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> | <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore; - riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni; - comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; - comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire; - adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici; - partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici,</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni; | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| tecnologici e professionali | | <ul style="list-style-type: none"> - esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative; - argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento; - interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere; - operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio; - scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli). | <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro | <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse; - analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| Utilizzare i linguaggi settoriali | Competenza multilinguistica | Lo studente è in grado di: | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| <p>delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> | <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> | <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere; - partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning.</p> <p>Metodo induttivo.</p> <p>Ricerca guidata.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento.</p> |
| <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p> | <p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti; - ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali; - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera; - utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; - utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | | | <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
| <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p> | <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; - riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento; - interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. | <p>Lezioni frontali.</p> <p>Esercitazioni individuali e a gruppi.</p> <p>Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.</p> <p>Lezioni dialogate.</p> |
| <p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> | <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in scienze e tecnologie</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire semplici modelli matematici in economia; - individuare le principali strutture e funzioni aziendali; - individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto; - applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale; - utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali; - riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |

| | | | |
|--|---|--|---|
| <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> | <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> | <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri; - utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico; - operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati; - conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; - risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente; - rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche; - porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica; - utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; - calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi; - riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali; - analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici; - discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. | <p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p> |
|--|---|--|---|

COMPETENZE TRASVERSALI

Gli insegnanti hanno riconosciuto come prioritarie le **competenze chiave di cittadinanza** di cui all'Allegato 2 del Documento Tecnico diffuso con D. M. 22 agosto 2007.

Le competenze chiave di cittadinanza, che sono trasversali a tutte le discipline e descrivono gli obiettivi da perseguire, sia comportamentali che cognitivi, vengono declinate come segue:

| | |
|---|--|
| Agire in modo autonomo e responsabile | <ul style="list-style-type: none"> • Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità • In caso di assenza e/o occasionale ingresso in ritardo, giustificare con tempestività • Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto • Rispettare gli ambienti scolastici • Acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri • Portare e tenere in ordine il materiale occorrente • Informarsi, in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati • Affrontare regolarmente lo studio e le verifiche • Avvalersi delle opportunità di recupero e/o di approfondimento offerte dalla scuola |
| Collaborare e partecipare | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diritti fondamentali degli altri • Rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista • Imparare a gestire la conflittualità • Prestare attenzione alle lezioni • Partecipare alle lezioni in modo ordinato e pertinente • Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive |
| Imparare ad imparare | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti • Acquisire consapevolezza dei propri stili cognitivi e delle personali strategie di apprendimento • Accettare stimoli, consigli, occasioni per il miglioramento del proprio metodo di studio • Imparare ad utilizzare diverse fonti e diverse modalità di apprendimento |
| Comunicare | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi e messaggi di genere diverso • Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle discipline • Utilizzare strumenti multimediali e tecnologie informatiche • Rispondere in modo pertinente • Organizzare i propri interventi in modo logico e sequenziale • Produrre testi funzionali agli scopi e alle situazioni • Saper argomentare le proprie opinioni |
| Acquisire ed interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e rielaborare i contenuti disciplinari • Distinguere fatti e opinioni • Riconoscere nei testi le finalità del messaggio e/o il punto di vista dell'autore |
| Individuare collegamenti e relazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni (analogie e differenze, cause ed effetti) tra eventi e fenomeni • Individuare collegamenti e relazioni tra contenuti di diverse discipline • Confrontare avvenimenti e situazioni lontani nello spazio e nel tempo |
| Risolvere problemi | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per la soluzione dei problemi • Formulare e verificare ipotesi • Valutare strategie e soluzioni diverse • Operare in contesti non noti |
| Progettare | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e valutare le diverse situazioni, di studio e di lavoro • Riconoscere gli obiettivi • Individuare mezzi e strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi • Pianificare le fasi del proprio lavoro |

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E VISITE GUIDATE (PCTO) SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

| PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2022/23 | | |
|---|-------------------|------------------------|
| DENOMINAZIONE PROGETTO | DOCENTE REFERENTE | PERIODO DI SVOLGIMENTO |
| Certificazione First | Parola Antonella | 28 marzo - 30 maggio |
| "School storming" Podcast di Istituto | Chiari Francesco | Febbraio - Maggio |

| USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2022/23 | | | |
|---|--|--|-------------------|
| DENOMINAZIONE | PERIODO | META PRINCIPALE | DOCENTE REFERENTE |
| Uscita didattica Persolino | 17 ottobre | Azienda Persolino (Faenza) | Moffa Katia |
| Progetto potatura con i tecnici di Agrintesa | 24 ottobre e il 2,3,6,7,13,14 febbraio | Territorio Faentino | Del Bove Irene |
| Visita Tampieri | 3 Novembre | Faenza | Del Bove Irene |
| EIMA | 10 Novembre | Bologna | Del Bove Irene |
| Pink Lady Day Granfrutta Zani | 11 Novembre | Bagnacavallo | Selli Romana |
| Uscita al museo del Risorgimento e Età Contemporanea | 21 Novembre | Museo del Risorgimento e Età Contemporanea (Faenza) | Bandini Davide |
| Visita Frantoio CAAB Brisighella | 24 Novembre | Brisighella | Moffa Katia |
| Visita alla mostra Anna Frank, una storia attuale e inaugurazione mostra "La guerra a casa" (curata dagli alunni della classe) | 16 dicembre | Residenza Comunale e Museo del Risorgimento e Età Contemporanea (Faenza) | Chiari Francesco |
| Festival dell'orientamento edizione 2022-2023 | 17 Dicembre | Faenza | Selli Romana |
| Uscita didattica Persolino | 15 Febbraio | Azienda Persolino (Faenza) | Moffa Katia |
| Visita Museo sulla Seconda Guerra Mondiale in Faenza | 22 Febbraio | Museo sulla Seconda Guerra Mondiale a Faenza | Chiari Francesco |
| Uscita didattica Persolino | 24 Febbraio | Azienda Persolino (Faenza) | Moffa Katia |

| | | | |
|---|-----------|----------------------------|------------------|
| Uscita didattica presso Sala Fellini per la visione di filmati sulla liberazione di Faenza del 1944 | 20 Marzo | Sala Fellini (Faenza) | Bandini Davide |
| Partecipazione consegna borse di studio "Tampieri" | 1 Aprile | Pala Cattani (Faenza) | Selli Romana |
| Visita in cantina e potatura olivo azienda Persolino | 14 Aprile | Azienda Persolino (Faenza) | Chiari Francesco |

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto .

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d'istruzione**, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

"Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato". Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato Riservato al Documento del 15 maggio. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP

- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo/a studente/ssa durante il percorso scolastico.
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuate
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione
- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

Nello svolgimento degli esami, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

E' stato, inoltre, redatto un allegato riservato per ciascun studente certificato in base alla L. 104/92.

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Tabella dei criteri generali di valutazione.

| LIVELLO | Conoscenze | Capacità/Abilità | Competenze |
|--|---|--|---|
| da 2 a 3 gravemente insufficiente | Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie. | Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa. | Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera. |
| 4 nettamente insufficiente | Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune. | Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto. | Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera |
| 5 insufficiente | Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso. | Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori. | Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso. |
| 6 sufficiente | Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti. | Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici. | Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto. |
| 7 discreto | Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici. | Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici. |
| 8 buono | Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità. | Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in |

| | | | |
|-------------------------|---|--|--|
| | | | situazioni di ordinaria complessità. |
| 9 ottimo | Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse. | Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse. |
| 10 eccellente | Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali. | Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale | Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse. |

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 45/2023)

“Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto...” “...le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. “

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto: A. Se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova. Le griglie di valutazione per la

seconda prova scritta pubblicate, con decreto Ministeriale 164/2022, unitamente ai quadri di riferimento, vengono declinate da parte dei docenti componenti la commissione nei descrittori.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio in data

- 3 aprile e 11 maggio simulazioni della prima prova scritta
- 4 aprile e 12 maggio simulazioni della seconda prova scritta
- 25 maggio simulazione colloquio orale.

Stante quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 45/2023 e segnatamente dagli artt. 17 - 19 e 20 - 22

- Art. 17

“Il calendario delle prove d’esame, per l’anno scolastico 2022/2023, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell’istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6...”

- Art. 19

“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

- Art. 20

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l’anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023...”

- Art. 22

..Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente..."

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 45/2023](#) nonché dal decreto Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- La declinazione del corso e le relative competenze in uscita
- Il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio
- I nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato [Decreto Ministeriale 164/202](#)

Le commissioni dopo aver valutato l'opportunità di svolgere una seconda prova in due giorni, hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale considerando che il corrente anno scolastico è di transizione tra il nuovo e il previgente ordinamento.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato. | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di estraneità attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato. | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato. | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" si pone come una nuova disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che il Collegio dei docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. In via ordinaria le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Traguardi di apprendimento

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2022/23:

1. Lingua e letteratura italiana
2. Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale
3. Inglese

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato a:

1. Prof. Chiari Francesco

Il Consiglio di classe ha realizzato, nell'as 2022/2023 nell'ambito dell'Educazione civica ha svolto i seguenti progetti:

| TITOLO | BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO | ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI |
|---|--|---|
| Museo della II° guerra Mondiale | Visita guidata al Museo con video focus sul fronte del Senio | Uscita didattica con visita del Museo con guida. Momento di dibattito, confronto e riflessioni. Durata 5 ore |
| Corso di primo soccorso | Teoria e pratica delle principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare (massaggio cardiaco, respirazione artificiale) e principi di BLS | Con l'intervento dei volontari della Croce Rossa Italiana. Una prima parte di lezione teorica e successiva pratica. Durata 2 ore |
| “Giornata nazionale di sensibilizzazione delle malattie sessualmente trasmissibili” | Tematiche: Sostanze e rischi - Dipendenze Patologiche - Contraccezione - Infezioni sessualmente trasmissibili, hiv – Malattie Infettive. Diagnosi e convivere con la malattia – Infezioni sessualmente | Incontro a distanza con interventi da parte degli operatori dei seguenti servizi AUSL : 1. Sostanze e rischi - Dipendenze Patologiche - SerT 2. Contraccezione - Consultorio Familiare - Spazio Giovani 3. Infezioni sessualmente trasmissibili, hiv – Malattie Infettive 4. Diagnosi e convivere con la malattia – Operatori SerT 5. Infezioni sessualmente trasmissibili – Dermatologia |

| | | |
|--|---|--|
| | trasmissibili – Vaccini, HPV, Adolescenti e vaccino HPV | Ambulatoriale IST 6. Vaccini, HPV – Igiene pubblica 7. Adolescenti e vaccino HPV - Pediatria di comunità Durata 2 ore |
| AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e AISMO - Associazione Italiana Sostegno del Malato Oncologico | Inerente alle seguenti tematiche: Lo sviluppo della donazione e della cultura di solidarietà sociale; la realizzazione di una corretta informazione sulla raccolta e sulla gestione del sangue nel nostro paese e nella nostra Regione; la diffusione di contenuti di educazione sanitaria e di educazione civica in materia di donazione tout court; le tipologie di donazione e le modalità di accesso alla donazione; promozione di corretti stili di vita. Contrasto a fake news e buona informazione in materia di donazione tout court | Incontro informazione a distanza con i Volontari di AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e AISMO - Associazione Italiana Sostegno del Malato Oncologico Durata 2 ore |
| “SOS DONNA” | Tematiche legate alla violenza maschile sulle donne | Incontro a distanza con l'Associazione di volontariato SOS Donna Durata 1 ora |
| Carovana della Legalità | Mafie / Falcone e Borsellino | Durata 3 ore |

Nell'ambito dell'educazione civica sono state inoltre affrontate e approfondite le seguenti tematiche:

- Discussione in classe su tematiche relative al concetto di Cittadinanza: visione filmato “Amarcord”
- Dibattito di attualità riguardante i recenti conflitti bellici: visione filmato “1917” relativo alla Prima Guerra Mondiale
- Discussione in classe su tematiche relative al concetto di Cittadinanza: visione filmato “Sono tornato”
- Visione filmati sulle energie rinnovabili e successivi dibattiti in classe
- Dibattito in classe sul ruolo della donna al Festival di Sanremo: materiali multimediali
- Visione notiziari e dibattiti in classe relativi al conflitto Russia-Ucraina
- Il danno ambientale, focus sull'agricoltura
- D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente, legislazione ambientale
- Il paesaggio come bene culturale
- Normativa sui rifiuti agricoli, corretto smaltimento
- Sicurezza alimentare, prodotti tipici e normativa di riferimento. Sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/08.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO

Il progetto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – L. 145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrato nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto PCTO - percorso per le competenze trasversali e l'orientamento gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico; testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro istituto particolare importanza assume il ruolo dell'“azienda agraria”, rappresentando fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. E' perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto colturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sesti d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella

realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinandone i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2022/2023 il percorso triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agrario. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento di grandi realtà imprenditoriali del territorio Faentino.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021 classe III

Progetti e uscite didattiche:

- “Progetto Ceraseto sostenibile a Persolino”: tracciamento file, picchettamento, squadra e ricezione buche, controllo squadra, messa a dimora dei ciliegi
- Visita virtuale dei Vivai Battistini
- Azienda zootecnica Bertozzi specializzata in bovini da carne
- Azienda zootecnica Rivalta specializzata in bovini da latte
- Visita virtuale Museo Acetaia Giusti
- Incontro con esperto apicoltore
- Incontro con dott. Leonardi esperto enologo
- Convegno Osservatorio Smart Agrifood
- Progetto “le api ed i loro prodotti”

ANNO SCOLASTICO 2021/22 classe IV

Stage aziendale, periodo: 20-09-2021 / 09-10-2021

Tipologie di azienda: a indirizzo produttivo frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

Progetti e uscite didattiche:

- Progetto “Acqua da mangiare”
- Uscita didattica presso Consorzio Vacche Rosse a Reggio Emilia
- Visita virtuale Acetaia Giusti-Modena
- Uscita didattica presso Azienda Boschetto Vecchio a Conselice
- Convegno “L'albero tra il sacro ed il profano”
- Visita alla cooperativa CLT, impianto di biodigestione, essiccatore, impianto di irrigazione con pivot.
- Compilazione online del Quaderno di campagna
- Image Line: Webinar agricoltura 4.0: viaggio alla ricerca della sostenibilità
- Smart agrifood agricoltura 4.0: Convegno di presentazione dei risultati della ricerca 2020
- Formazione e innovazione in viticoltura, radici per il futuro”
- Progetto SCOOP
- Partecipazione al progetto Black to the future

Progetto: “Corso sulla sicurezza: formazione specifica”

ANNO SCOLASTICO 2022/23 classe V

Progetti:

- Orientamento in uscita con Esercito Italiano, Umana, Unione della Romagna Faentina, Fondazione ITS (istituti tecnici superiori), incontro con esperti di settore (Consorzio agrario di Ravenna, CIA, Confagricoltura, Coldiretti)
- Progetto Patata presso aziende del territorio faentino in collaborazione con Agrintesa.
- Formazione Quaderno di Campagna arboricoltura
- Esercitazione sul catasto
- Progetto olio in tavola
- Lettorato in lingua inglese
- Incontro Confagricoltura sulla PAC
- Concorso premio “Minerva” Locorotondo
- Partecipazione “Vinitaly” Verona
- Aggiornamento corso sicurezza.

Uscite didattiche:

- Pink Lady day presso Granfrutta Zani
- Digital Day “Agrifood 4.0” presso Faventia Sales.
- Incontro con tecnici del Consorzio Agrario di Ravenna
- Patata Olivo in Azienda Persolino.
- Visita azienda “Tampieri”
- Visita azienda agricola S. Michele -Forlì- Produzione Noci
- Visita meleto comune di Cotignola

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2022/2023 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

AREA COMUNE

Lingua e letteratura italiana

Storia

Inglese

Matematica

Scienze motorie

Religione

AREA DI INDIRIZZO

Agricoltura sostenibile e biologica

Agronomia del territorio agrario e forestale

Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale

Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali

Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

Tecnologie agroalimentari

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof. Chiari Francesco

Libro di testo: Marta Sambugar-Gabriella Salà, Laboratorio di letteratura, La Nuova Italia

Obiettivi raggiunti

Abilità

- Conoscere gli elementi essenziali della cultura medievale
- Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione scientifica
- Comunicare in modo lineare ed efficace

Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione
- Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo
- Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario

Conoscenze

Riportate nelle singole UDA

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi
- App Google workspace
- Google Classroom
- Registro elettronico Spaggiari
- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante
- Video Youtube
- Mappe concettuali per alunni DSA

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni/Colloqui e simulazioni prove d'Esame
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UDA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti di base

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Il contesto del secondo Ottocento: l'età del progresso · La cultura positivista: il determinismo, l'evoluzionismo e il darwinismo sociale · Il Naturalismo francese: le tematiche ideologiche · Il Verismo italiano e i suoi caratteri · Naturalismo e Verismo a confronto · Giovanni Verga: i principi della sua poetica e le tecniche narrative di cui fa uso · La visione della vita (l'ideale dell'ostrica e la lotta per la vita) nella narrativa di Verga · La lupa: lettura e commento · I Malavoglia: trama · Lettura e commento di: Prefazione ai Malavoglia (il concetto di "vinti dal progresso") - La famiglia Malavoglia | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura positivista · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Il Decadentismo come critica al pensiero positivista · Caratteristiche dell'intellettuale decadente · I caratteri della poetica decadente · Il Simbolismo: il linguaggio analogico e la realtà nascosta · Caratteristiche del poeta simbolista · Corrispondenze: lettura e commento · L'Estetismo: origine e significato · Oscar Wilde, il "dandy": una vita da anticonformista. · Cenni a Il ritratto di Dorian Gray · Discussione sul presente: la società dell'immagine · La crisi della ragione tra filosofia e scienza: una rivoluzione culturale tra Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura decadente · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici · Una nuova poetica: il "fanciullino" · La poesia come mezzo di conoscenza e l'infusso del simbolismo · I temi della poesia pascoliana · Le innovazioni stilistiche <p>I testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lavandare · X Agosto · Il tuono · Il lampo · Nebbia · La cavalla storna · E' dentro di noi un fanciullino | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura letteraria · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

UDA 4: L' ESTETISMO IN ITALIA: GABRIELE D'ANNUNZIO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici · I caratteri dell'estetismo dannunziano: il "personaggio D'Annunzio" tra storia e comunicazione di sé · Il superomismo tra esperienza letteraria e biografica · Il panismo dannunziano · Il poeta "vate" e i rapporti con Mussolini · La lezione del Simbolismo: "Il verso è tutto" · Brevi cenni a Il Piacere · La poesia come musica: La pioggia nel pineto · I limiti di una vita che si fa arte (discussioni in classe) | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura letteraria · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

UDA 5: IL ROMANZO DELLA CRISI

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Il romanzo della crisi e il problema della realtà · Interiorità e disagio esistenziale · Caratteri del romanzo della crisi · Kafka, Joyce (cenni e letture) | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura letteraria · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

UDA 6: IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA: ITALO SVEVO E LA COSCIENZA DI ZENO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici e di contesto · L'interesse per Freud, l'incontro con Joyce e la figura dell'inetto · La coscienza di Zeno: struttura, contenuti, tecniche narrative · Prefazione e Preambolo · L'ultima sigaretta · Una catastrofe inaudita | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura letteraria · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

UDA 7: IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA: LUIGI PIRANDELLO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici e di contesto storico-culturale · La difficile interpretazione della realtà: vita e forma; le trappole e le maschere; relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità · La crisi dei valori e la "lanterninosofia" · L'alienazione e la follia come salvezza · L'umorismo e il sentimento del contrario · Il fu Mattia Pascal: trama e contenuto · La vicenda di Uno, nessuno e centomila · Il treno ha fischiato: lettura e commento · Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore. Il dramma della condizione di "personaggio". Le novità del teatro pirandelliano (cenni) | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura letteraria · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

UDA 8: LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA: LE AVANGUARDIE

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Il concetto di avanguardia come fenomeno di rottura · Una nuova concezione dell'arte e dell'artista · Il Futurismo · Esempi di poesia futurista · L'arte futurista (esempi, discussioni in classe) | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura letteraria · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

UDA 9: LA POESIA IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO: GIUSEPPE UNGARETTI

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Cenni biografici · Il significato della parola e l'autobiografismo · Le innovazioni stilistiche · L'Allegria: il titolo, i temi, la parola pura, essenziale e lo sperimentalismo · Ungaretti precursore dell'Ermetismo · I testi: Veglia Fratelli San Martino del Carso Allegria di naufragi Mattina Soldati | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi essenziali della cultura letteraria · Conoscere gli elementi essenziali della rivoluzione industriale · Comunicare in modo lineare ed efficace | <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione · Redigere relazioni e documentare le attività individuale e di gruppo · Interiorizzazione dei grandi temi formativi di cui è ricco il patrimonio letterario |

Materia: Storia

Docente: prof. Chiari Francesco

Libro di testo: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, La storia in tasca 5, Zanichelli

Obiettivi raggiunti

Abilità

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche

Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali

Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi

Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano

Saper leggere semplici documenti e fonti

Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso

Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna

Conoscenze

Riportate nelle singole UDA

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi
- App Google workspace
- Google Classroom
- Registro elettronico Spaggiari
- Video didattici e video lezioni online
- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante

- Video Youtube
- Mappe concettuali per alunni DSA

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni/Colloqui e simulazioni prove d'Esame
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UDA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti di base

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Le innovazioni tecnologiche che aprono l'età del progresso Conseguenze economiche, sociali e politiche La nascita della società di massa La belle époque Nazionalismo e colonialismo La questione sociale e i pensieri socialista e comunista Le ombre inquietanti dell'epoca</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>Destra e Sinistra storiche La destra e la sinistra (ideologie a confronto) Il lento decollo industriale italiano La crisi di fine secolo: emigrazione e tensioni sociali L'età di Giolitti: riforme sociali e suffragio universale</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

UDA 3: L'EUROPA IN CERCA DI NUOVI EQUILIBRI

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>Europa alla vigilia del conflitto Francia / Inghilterra e gli imperi centrali: due realtà politiche profondamente diverse Le cause remote della guerra</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

UDA 4: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>La scintilla di Sarajevo Il sistema delle alleanze L'Italia tra neutralisti e interventisti L'Italia scende in guerra La vita di trincea Il fronte interno Gli eventi del 1917 Le fasi finali della guerra Le condizioni della Russia durante il conflitto Il bolscevismo e la rivoluzione del 1917</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

UDA 5: IL MONDO DOPO LA GUERRA

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>I trattati di pace e la crisi del dopoguerra L'Italia tra vittoria mutilata e biennio rosso La crisi del '29</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Le cause dell'ascesa del fascismo Il regime fascista (la creazione dell' "uomo nuovo fascista", il culto del Duce, la propaganda e la repressione) Politica estera Le leggi razziali</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

UDA 7: IL NAZISMO E I TOTALITARISMI

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>La Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler L'ideologia nazista Il Terzo Reich Lo "spazio vitale" La discriminazione, la persecuzione e lo sterminio degli ebrei URSS: da dittatura del proletariato alla dittatura del Partito comunista Lo stalinismo</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

UDA 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Lo scoppio della seconda guerra mondiale e le principali fasi del conflitto</p> <p>La caduta del fascismo e la guerra di Resistenza</p> <p>La vittoria degli Alleati</p> <p>La divisione della Germania e la spartizione europea in zone di influenza</p> <p>La bomba atomica</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p> <p>Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali</p> <p>Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi</p> <p>Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano</p> <p>Saper leggere semplici documenti e fonti</p> <p>Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>La nascita dell'ONU Il bipolarismo europeo e le ragioni della guerra fredda</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Analizzare gli eventi storici più rilevanti dell'età antica ed individuare e comprendere i cambiamenti politici, economici e sociali Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi Confrontare le diverse realtà storiche con il nostro vivere quotidiano Saper leggere semplici documenti e fonti Esporre in modo chiaro ed efficace, in forma ordinata, quanto appreso</p> | <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Identificare e leggere, con l'aiuto dell'insegnante, delle conseguenze di processi e di eventi storici, alcuni dei quali riscontrabili nell'età odierna</p> |

Materia: Lingua Inglese

Docente: prof. Di Maio Gianluca

Libro di testo: M. Po, E. Sartori, Global Farming, Rizzoli Languages.

Obiettivi raggiunti

Abilità

- saper usare il lessico specifico;
- saper comprendere i testi;
- saper rielaborare ed esporre gli argomenti in maniera semplice ma logica
- saper rispondere a quesiti di stimolo e di approfondimento.

Competenze

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale.
- Utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.
- Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.
- Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi

Conoscenze

- I principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia
- Il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento
- I diversi tipi di agricoltura: convenzionale, biologica, sostenibile e biodinamica
- Le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici, in particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco dell'ozono.
- Il ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici
- La migrazione come conseguenza dei cambiamenti climatici
- I diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione
- Le principali procedure tecniche nell'allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva
- I momenti che caratterizzano la coltivazione della vite.
- Le fasi del processo di vinificazione.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali caricati su classroom

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0

Riepilogo delle principali strutture linguistiche acquisite durante il biennio

Ripasso delle strutture grammaticali in ambiti della sfera personale, sociale e professionale.

UdA 1

Module 6: Farm crops

Unit 13: Vegetables and fruit

- Vegetables (stem and fruiting vegetables, cabbage family, bulbs, leafy vegetables, roots and tubers)
- Tomato: fruit or vegetable?
- Fruit plants
- Stone fruits or drupes

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">· Lessico relativo agli argomenti trattati | <ul style="list-style-type: none">· Fornire consigli utili sulla crescita e protezione dei frutti e delle piante· Conoscere e distinguere le diverse tipologie di frutti | <ul style="list-style-type: none">· Gestire forme di interazione orale, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale, utilizzando il lessico specialistico;· Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere;· Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi. |

UdA 2

Module 1: Towards a greener future

Unit 1: Environmental challenges

- Agriculture and ecosystems
- Ecological problems in Italy
- Problems due to overpopulation
- World pollution: a world of plastic (it's up to you to respect the environment-let's clean up the oceans)

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">· Lessico e concetti relativi ai problemi ecologici | <ul style="list-style-type: none">· Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia· Conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento | <ul style="list-style-type: none">· Gestire forme di interazione orale, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale, utilizzando il lessico specialistico;· Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere;· Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi. |

UdA 3

Module 1: Towards a greener future

Unit 2: Beyond conventional farming

- Conventional agriculture
- What is organic farming?
- Organic farming in Italy
- Sustainable agriculture
- Biodynamic agriculture

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · Lessico relativo agli argomenti trattati | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i diversi tipi di agricoltura: convenzionale, biologica sostenibile e biodinamica | <ul style="list-style-type: none"> · Gestire forme di interazione orale, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale, utilizzando il lessico specialistico; · Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere; · Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi. |

UdA 4

Module 7: From the field to the table

Unit 16: Olive oil and wine

- Olive oil: drops of gold
- Extra virgin olive oil (EVO)
- Phases of oil production
- Growing grapes
- Phases in growing a vineyard
- From grapes to wine: wine making (white and red wines)
- What is organic wine?
- Organic Italian wines (Guaranteed organic products, verified for the consumer- Techniques used in organic vineyards)

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · Lessico relativo agli argomenti trattati | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione · Conoscere le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva · Conoscere i diversi momenti che caratterizzano la coltivazione della vite · Conoscere le diverse fasi del processo di vinificazione | <ul style="list-style-type: none"> · Gestire forme di interazione orale, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale, utilizzando il lessico specialistico; · Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere; · Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi. |

UdA 5

Module 2: Geography and meteorology

Unit 4: A changing climate

- Influence of a climatic changes on the environment
- What is a cloud burst?
- The greenhouse effect
- The depletion of the ozone layer
- Agriculture: the culprit and the victim at the same time
- Climate and migration

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · Lessico relativo agli argomenti trattati | <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere cause ed effetti dei cambiamenti climatici, in particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco dell'ozono · Ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici · La migrazione come conseguenza dei cambiamenti climatici | <ul style="list-style-type: none"> · Gestire forme di interazione orale, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale, utilizzando il lessico specialistico; · Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere; · Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi. |

Materia: Matematica

Docente: Morini Anna

Libro di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori ed. Gialla, vol 4 Ed. Petrini

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Laboratori di gruppo (in uscite didattiche)
- Lavori individuali con restituzione di elaborati tramite classe virtuale (invalsi)

Obiettivi raggiunti

Riportati nelle singola Uda

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Schede e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web (istogrammi/grafici di serie storiche)

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

- Partecipazione e coinvolgimento individuale;
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Cura nella consegna e nello svolgimento degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di quelli stabiliti dalla griglia di valutazione specifica disciplinare in particolare:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.
- Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

Uda_ 1: DISEQUAZIONI DI 1° E 2° GRADO INTERE E FRATTE

Capacità/Abilità

Saper risolvere disequazioni di primo grado intere e fratte;

Saper risolvere sistemi di disequazioni.

Disequazioni di secondo grado con metodo grafico (cioè tramite lo studio del segno della parabola)

Conoscenze

Intervalli di numeri reali (limitati/illimitati, aperti/chiusi).

Concetto di disequazione e principi di equivalenza per la loro risoluzione per via algebrica e/o grafica.

Individuazione delle soluzioni comuni alle disequazioni presenti in un sistema.

Uda_ 2: FUNZIONI E LIMITI

2.A FUNZIONI E PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Capacità/Abilità

Saper classificare una funzione in algebrica o trascendente;

Saper determinare il dominio di una funzione algebrica razionale (intera/fratta) e irrazionale;

Saper calcolare il valore della funzione per determinati valori della variabile indipendente (immagini);

Saper calcolare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani;

Saper eseguire lo studio del segno di una funzione algebrica intera/fratta;

Saper individuare le principali caratteristiche (dominio, condominio, immagini, intersezioni assi, eventuali simmetrie, segno, crescita/decrecenza) dall'analisi del grafico di una funzione.

Conoscenze

Definizione di funzione reale a variabile reale.

Variabile indipendente e dominio.

Variabile dipendente, immagini e valore della funzione in un punto. Codominio.

Grafico di una funzione e ripasso dei grafici delle funzioni note: la retta, la parabola, la funzione di proporzionalità inversa, la funzione esponenziale e logaritmica.

Classificazione delle funzioni analitiche.

Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo.

2.B LIMITI DI UNA FUNZIONE

Capacità/Abilità

Saper calcolare i limiti di funzioni reali a variabile reale (solo per funzioni razionali intere/fratte e semplici esponenziali e logaritmiche);

Saper individuare funzioni continue;

Saper individuare graficamente e saper classificare eventuali punti di discontinuità per una funzione;

Saper determinare gli asintoti (orizzontale/verticale) di una funzione razionale fratta.

Saper disegnare il grafico di una funzione razionale intera e fratta agli estremi del proprio dominio;

Saper individuare i limiti di una funzione a partire dall'analisi del relativo grafico.

Conoscenze

Definizione di intorno di un punto;

Concetto di limite finito per x tendente ad un valore finito/infinito;

Concetto di limite infinito per x tendente ad un valore finito/infinito;

Enunciato dei teoremi di unicità del limite;

Operazioni tra limiti attraverso l'uso dei teoremi di calcolo e le regole per risolvere le forme indeterminate $0/0$; ∞/∞ ; $\infty-\infty$;

Concetto intuitivo di funzione continua in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari.

Definizione e specie dei punti di discontinuità;

Concetto intuitivo di asintoto di una funzione: determinazione di asintoti orizzontali e verticali. (condizione per l'eventuale esistenza dell'asintoto obliquo ma non calcolo della sua equazione)

Uda_3 : DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE

3.A DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Capacità/Abilità

Saper determinare la funzione derivata di una funzione razionale intera e fratta;

Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta dallo studio del segno della derivata.

Conoscenze

Funzione derivata e regole di calcolo differenziale, in particolare: $D(k)=0$; $D(x)=1$; $D(x^n)=n x^{n-1}$; $D(f/g)$;

Significato geometrico del calcolo della derivata di una funzione in un suo punto x_0 ;

Rapporto fra crescita/decrecenza e segno della funzione derivata e condizione sulla derivata nei punti stazionari;

Definizione di punti di massimo e di minimo assoluti e relativi di una funzione;

3.B STUDIO DI UNA FUNZIONE E GRAFICO PROBABILE

Capacità/Abilità

Saper tracciare il grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta.

Saper risolvere un problema di ottimizzazione.

Conoscenze

Determinazione del dominio;

Individuazione dei limiti agli estremi del dominio e degli eventuali asintoti;

Determinazione delle coordinate dei punti di intersezioni con gli assi cartesiani;

Determinazione degli intervalli di positività/negatività;

Determinazione degli intervalli crescita e decrecenza e dei punti di max/min relativi.

Materia: Scienze motorie

Docente: prof. Bignami Roberto

Libro di testo: non presente

Obiettivi raggiunti

Abilità

- Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni
- Controllare, nei diversi piani dello spazio, i movimenti permessi dalle articolazioni
- Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento

- Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova
- Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti
- Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento
- Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport
- Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto
- Riconoscere falli e infrazioni durante la fase di esercitazione e di gioco
- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato
- Accettare le decisioni arbitrali con serenità
- Rispettare indicazioni, regole e turni
- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto
- Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni
- Prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni
- Applicare i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, le scarpe, la comodità, l'igiene
- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette
- Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie

Competenze

- Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.
- Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità
- Lo studente praticherà sport individuali e di squadra privilegiando la componente educativa.
- Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali
- Sperimentare i diversi ruoli nello sport e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria
- Saper essere responsabile della sicurezza personale negli ambienti scolastici e negli spazi esterni
- Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
- Lo studente adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscenze

- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti, ecc)
- Capacità coordinative e condizionali
- L'organizzazione del corpo umano con anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati:
 - Sistema scheletrico
 - Muscoli e movimenti
- Sessioni di allenamento a corpo libero, tutto il corpo per rafforzamento e/o tonificazione muscolare (workout total body)
- I fondamentali individuali e di squadra degli sport affrontati
- Il regolamento degli sport individuali e di squadra praticati
- La terminologia degli sport individuali e di squadra affrontati
- I gesti arbitrali degli sport praticati
- Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati

- Le regole dello sport e il fair play
- La sicurezza in palestra e a scuola

- La postura della salute: schiena e importanza della postura, paramorfismi e dismorfismi, analisi della postura, rieducazione posturale
 - Norme igieniche nella quotidianità e per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, piscina, ecc.)

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Materiali audiovisivi
- Grandi e piccoli attrezzi

Strumenti di verifica

- Prove pratiche
- Interrogazioni

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

JdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

JdA 1: PALLAVOLO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>I fondamentali individuali e di squadra degli sport affrontati</p> <p>-Il regolamento degli sport individuali e di squadra praticati</p> <p>-La terminologia degli sport individuali e di squadra affrontati</p> <p>-I gesti arbitrali degli sport praticati</p> <p>-Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati</p> <p>-Le regole dello sport e il fair play</p> | <p>Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti</p> <p>-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento</p> <p>-Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport</p> <p>-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati</p> <p>-Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto</p> <p>-Riconoscere falli e infrazioni durante la fase di esercitazione e di gioco</p> <p>-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato</p> <p>-Accettare le decisioni arbitrali con serenità</p> <p>-Rispettare indicazioni, regole e turni</p> | <p>Lo studente praticherà sport individuali e di squadra privilegiando la componente educativa.</p> <p>Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.</p> <p>Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali</p> <p>Sperimentare i diversi ruoli nello sport e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria</p> |

JdA . 2: basket

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>I fondamentali individuali e di squadra degli sport affrontati</p> <p>-Il regolamento degli sport individuali e di squadra praticati</p> <p>-La terminologia degli sport individuali e di squadra affrontati</p> <p>-I gesti arbitrali degli sport praticati</p> | <p>Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti</p> <p>-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento</p> <p>-Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport</p> <p>-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati</p> <p>-Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto</p> | <p>Lo studente praticherà sport individuali e di squadra privilegiando la componente educativa.</p> <p>Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.</p> |

| | | |
|---|--|---|
| -Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati -Le regole dello sport e il fair play | -Riconoscere falli e infrazioni durante la fase di esercitazione e di gioco -Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato -Accettare le decisioni arbitrali con serenità -Rispettare indicazioni, regole e turni | Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali Sperimentare i diversi ruoli nello sport e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria |
|---|--|---|

JdA. 3: ginnastica artistica

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti, ecc) -Capacità coordinative e condizionali | - Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni - Controllare, nei diversi piani dello spazio, i movimenti permessi dalle articolazioni - Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento - Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova | Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità |

JdA 4. Ultimate frisbee

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|--|--|
| I fondamentali individuali e di squadra degli sport affrontati -Il regolamento degli sport individuali e di squadra praticati -La terminologia degli sport individuali e di squadra affrontati -I gesti arbitrali degli sport praticati | Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti -Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento -Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport -Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati -Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto -Riconoscere falli e infrazioni durante la fase di esercitazione e di gioco | Lo studente praticherà sport individuali e di squadra privilegiando la componente educativa. Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali |

| | | |
|--|---|--|
| -Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati | -Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato -Accettare le decisioni arbitrali con serenità -Rispettare indicazioni, regole e turni | Sperimentare i diversi ruoli nello sport e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria |
| -Le regole dello sport e il fair play | | |

Materia: Religione Cattolica

Docente: Bandini Davide

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Questioni di senso legati alle più rilevanti esperienze della vita umana;

Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

COMPETENZE:

Modulo: Pace ed etica della violenza

COMPETENZE DISCIPLINARI : Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Modulo: Il male e l'escatologia

COMPETENZE DISCIPLINARI: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Sono state effettuate, al 15 maggio, n. 31 ore di lezione: 15 nel primo quadrimestre, 16 nel secondo quadrimestre. Il numero di ore di lezione ha comunque conosciuto una certa riduzione, a causa delle diverse attività extra curricolari.

METODOLOGIA

Metodologie:

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.

- Lavori di gruppo.
- Analisi di documenti audio-video.

Strumenti:

- Libro di testo
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente.

Criteri di valutazione:

Valutazione orale

- Chiara esposizione dei contenuti espressi e delle proprie idee
- Completezza e pertinenza delle informazioni
- Conoscenza ed esposizioni termini della materia

Valutazione: sul quaderno in itinere e oralmente, test scritti valutati all'orale

Strumenti di verifica:

- Interrogazione e analisi del testo e domande scritte Strategie di recupero:
- orali e scritti con recupero argomenti fatti

Programmazione Disciplina: Religione Cattolica Docente: Prof. Davide Bandini

Un mondo pacificato

- La Pace: percorso alla scoperta dei significati nascosti e profondi in ambiente ebraico, greco e cristiano.
- Attualità della violenza vista dai media giornali e televisione e rapporto con la paura e le paure ancestrali dell'uomo alle prese con la fragilità attuale.
- Teoria del conflitto: il caso della parabola del Padre Misericordioso. come funziona il conflitto meccanica della paura e della risposta non-violenta.
- La pace nei testimoni. Operatori di pace del nostro tempo: ricerche a casa.
- L'obiezione di coscienza alle armi e altri ambiti di bioetica, ecologici ed economici.
- Gandhi uomo di pace, la vita e l'opera, il suo messaggio. Le lotte contro l'apartheid, il razzismo e il boicottaggio nel mondo globalizzato, visioni del documentario "Una forza più potente"

La sofferenza dell'uomo e di Dio

Cos'è la morte? percezioni dei ragazzi ed esperienze singole.

- La morte, l'angoscia della perdita della coscienza e dei suoi contenuti dell'Io
- La differenza tra dolore e peccato. La libertà come possibilità dell'origine del male.
- Il Male nella bibbia: Genesi e diavolo, il male come persona libera di scegliere rispetto al male come energia o fatalità (differenza tra limiti di natura e volontà)
- Il male nella filosofia del presente: gli uomini che si danno una ragione. La "morte di Dio".
- Il male nella storia: Il nazismo e il ribaltamento dei valori.
- Il male secondo Gesù: sofferenza di Gesù e prossimità agli uomini.
- La sofferenza di Dio: dalla creazione e limitazione della libertà all'invito alla conversione.
- Bonhoeffer: visione del film, la scelta etica di fronte al male, la persona libera di scegliere.
- I martiri spagnoli: il caso della guerra civile spagnola e il martirio dei cristiani nell'età contemporanea.

Materia: Agricoltura sostenibile e biologica

Docente: Logiurato Annalisa

Libro di testo: Difesa delle colture 1 e 2, A.Dellachà G.Oliviero, Reda Editore

Obiettivi raggiunti

Abilità: Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali

finalizzati all'organizzazione aziendale.

Competenze:

Competenza n.1 -Gestire soluzioni tecniche di prevenzione e difesa delle colture idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Conoscenze: Principali metodi di prevenzione e tecniche di difesa arborea e forestale

Metodologie:

- Lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- Lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- Brainstorming;
- La scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- Lo studio cooperativo;
- La risoluzione dei problemi;
- Utilizzo della Google Suite;
- Didattica laboratoriale;
- Cooperative learning.

Mezzi e materiali:

- Libro di testo;
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom;
- Materiale tratto dal web;
- Appunti;
- Inventario dei saperi;
- Riviste scientifiche digitali.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Richiami di biologia generale

Caratteristiche generali di virus, fitoplasmi, batteri, miceti, acari, insetti. Principi di fitopatologia: analisi generale dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato. Analisi ambientale: analisi generale dei fattori abiotici, loro manifestazioni e tipologie di danno diretto od indiretto arrecato. Caratteristiche degli agrofarmaci, utilizzo, sicurezza e immagazzinamento. Disciplina Regionale di Produzione Integrata.

UdA . 2: Drupacee (pesco e susino)

Avversità abiotiche: danni, sintomi e difesa. Malattie causate da patogeni: Sharka, maculatura batterica, bolla, monilia, oidio, corineo, armillaria. Danni, sintomi, difesa. Malattie causate da insetti: cimice asiatica, afide verde, cocciniglia bianca, tignola orientale, anarsia, tripide. Danni, sintomi, difesa.

UdA. 3: Olivo

Avversità abiotiche: danni, sintomi e difesa. Malattie causate da patogeni: disseccamento rapido, rogna, fumaggine, lebbra. Danni, sintomi, difesa. Malattie causate da insetti: cotonello, cocciniglia mezzo grano di pepe, tignola, mosca. Danni, sintomi, difesa.

UdA 4: Vite

Avversità abiotiche: clorosi ferrica e disseccamento del rachide. Danni, sintomi e difesa. Malattie causate da patogeni: peronospora, oidio, botrite, marciume acido, mal dell'esca, flavescenza dorata. Danni, sintomi, difesa. Malattie causate da insetti e acari: eriofide, cicalina verde e gialla, fillossera, tignola, tignoletta, ragnetto rosso e giallo. Danni, sintomi, difesa.

UdA 5: Pomacee (melo e pero)

Avversità abiotiche: plara, butteratura amara, cracking, brusone del pero. Danni, sintomi e difesa. Malattie causate da patogeni: ticchiolatura, oidio, marciume radicale, colpo di fuoco batterico. Danni, sintomi, difesa. Malattie causate da insetti: afide grigio, cocciniglia di S. José, carpocapsa, antonomo. Danni, sintomi, difesa.

UdA 6: Actinidia

Avversità abiotiche: danni, sintomi e difesa. Malattie causate da patogeni: muffa grigia, batteriosi dell'actinidia (PSA), marciume del colletto, marciume radicale. Danni, sintomi, difesa.

Materia: Agronomia del territorio agrario e forestale

Docente: prof. Venditto Mario

Libro di testo: Gestione e Valorizzazione agroterritoriale (Forgianini, Damiani, Puglisi) Ed. Reda

Obiettivi raggiunti

Abilità: Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili.

Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni. Collaborare ad interventi di recupero in aree degradate. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato.

Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Competenze:

COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

COMPETENZA IN USCITA n°5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

Conoscenze: L'arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi.

L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura (cenni).

Difetti ed alterazioni dei legnami (cenni). Sistemi agricoli. Tipologie di agricoltura (intensiva, estensiva, marginale). Sistemi agricoli ad alto valore naturale (AVN). Aridocoltura.

Sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero delle aree degradate. Ingegneria naturalistica e dissesto idrogeologico.

Ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali(cenni). La Pianificazione Territoriale ed ambientale.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;

- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

JdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

JdA 1: L'arboricoltura da legno ed il legno

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| L' arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura (cenni). Difetti ed alterazioni dei legnami (cenni) | Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute | COMPETENZA IN USCITA n° 1 COMPETENZA IN USCITA n° 5 COMPETENZA IN USCITA n° 6 (vedi sopra) |

JdA . 2: Sistemi agricoli ed agricoltura montana

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| Sistemi agricoli. Tipologie di agricoltura (intensiva, estensiva, marginale). Sistemi agricoli ad alto valore naturale (AVN). Aridocoltura. | Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni | PETENZA IN USCITA n° 1 PETENZA IN USCITA n° 5 COMPETENZA IN USCITA n° 6 (vedi sopra) |

JdA. 3: Interventi di recupero delle aree degradate ed interventi nel verde pubblico e privato

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|------------|----------|------------|
|------------|----------|------------|

| | | |
|---|---|---|
| <p>Il recupero delle aree degradate. Ingegneria naturalistica e dissesto idrogeologico. L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali(cenni). La Pianificazione Territoriale ed ambientale.</p> | <p>Collaborare ad interventi di recupero in aree degradate. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> | <p>PETENZA IN USCITA n° 1 PETENZA IN USCITA n° 5 COMPETENZA IN USCITA n° 6 (vedi sopra)</p> |
|---|---|---|

Materia: Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale

Docenti: prof. Samuele Fiorello, prof.ssa Katia Moffa

Libro di testo: ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
VOLUMI A e B BATTINI FERDINANDO, EDAGRICOLE

Metodologie

- Lezione dialogica partecipata.
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegnare delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso la disciplina, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza. Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti di economia agraria di base, in particolare sui capitali dell'azienda agraria sugli elementi di matematica finanziaria

JdA 1: ESTIMO AGRARIO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore di macchiatico, valore complementare, valore di surrogazione.</p> <p>L'estimo ambientale: il più probabile valore di uso sociale.</p> <p>Le fasi della stima.</p> <p>La stima dei fondi rustici a cancello aperto e chiuso.</p> <p>La stima degli arboreti da frutto: il valore della terra nuda e il valore del soprassuolo</p> | <p>Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico.</p> <p>Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima.</p> <p>Valutare un arboreto in termini monetari.</p> | <p>Redigere la stima del bilancio annuale di un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico.</p> <p>Redigere la stima del valore di un'azienda agraria.</p> <p>Redigere la stima di un arboreto da frutto e da legno</p> |

JdA . 2: UdA . 2: Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale.</p> <p>I conti colturali delle principali colture frutticole: drupacee, pomacee, vite e actinidia.</p> <p>Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza</p> <p>Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva.</p> <p>Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.</p> | <p>Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci ed emettere giudizi di convenienza parziali.</p> <p>Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda.</p> <p>Pianificare interventi di miglioramento aziendale in riferimento alla produzione e alla qualità dei prodotti e dell'ambiente.</p> | <p>Analizzare bilanci aziendali e conti colturali.</p> <p>Redigere il conto colturale delle principali colture frutticole.</p> <p>Gestire dei bilanci di trasformazione nel settore enologico. Valutare i miglioramenti fondiari e agrari di aziende attraverso i giudizi di convenienza.</p> |

JdA. 3: Il marketing e le strategie di promozione e collocazione del prodotto

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Il marketing mix e le quattro P.</p> <p>Le diverse tipologie di marketing: differenziato, indifferenziato e di nicchia</p> <p>Il benchmarking e le ricerche di marketing.</p> <p>La SWOT analisi.</p> <p>La segmentazione, il posizionamento e la determinazione del prezzo del prodotto.</p> <p>Il neuromarketing e la comunicazione visiva non verbale.</p> <p>Le analisi sensoriali: il panel e il consumer test.</p> | <p>Illustrare gli strumenti di promozione.</p> <p>Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato.</p> <p>Conoscere l'importanza e le funzioni del mercato.</p> <p>Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing.</p> <p>Distinguere i canali di distribuzione.</p> <p>Identificare punti di forza e di debolezza lungo la filiera.</p> | <p>Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.</p> <p>Elaborare strategie di marketing in grado promuovere i prodotti agroalimentari.</p> <p>Individuare il prezzo di vendita da applicare ai prodotti agroalimentari.</p> |

JdA 4. Le forme di integrazione verticale e orizzontale in agricoltura

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---------------------------------------|--|--|
| <p>Le caratteristiche tecniche ed</p> | <p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle associazioni dei</p> | <p>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con le</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p>economiche del settore agrario e agroalimentare.</p> <p>Le forme di integrazione orizzontale: le cooperative e le organizzazioni di produttori.</p> <p>Le forme di integrazione verticale: i contratti di produzione e la soccida.</p> | <p>produttori delle cooperative, delle filiere e dei distretti produttivi.</p> | <p>organizzazioni dei produttori allo scopo di attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione.</p> |
|---|--|---|

Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

Docente: prof.ssa Riina Damiana

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale di M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi – Edizioni REDA Scolastiche

Obiettivi specifici della disciplina

Abilità

Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali. Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. Rilevare la normativa ambientale e di settore. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.

Competenze

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Conoscenze.

Le applicazioni GIS in campo agrario e forestale. Utilizzo di Droni. Conoscere il significato dei termini: ambiente, paesaggio e territorio; Conoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile: Conoscere i principi dell'ecologia del paesaggio. Produzione di energia da reflui zootecnici e relative norme di settore. Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale. Normative nazionali e comunitarie di settore. Multifunzionalità della risorsa forestale. Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati. Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative, dei distretti produttivi. Principali tecniche di promozione e sviluppo dei prodotti agroalimentari. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.

Metodologia

Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata

Ricerca guidata

Lavori individuali

Restituzione di elaborati tramite Email e classi virtuali, google moduli.

Mezzi e materiali

Libri di testo

Fotocopie di documenti

Materiali audiovisivi

App Google Suite

Google Classroom

Meet

Registro elettronico Spaggiari

Video didattici

Schede e materiali e prodotti dall'insegnante

Video Youtube

Mappe concettuali multimediali per alunni BES/DSA.

Strumenti di verifica

Prove Scritte/pratiche

Interrogazioni

Prove strutturate e semistrutturate

Discussioni guidate

Partecipazione e coinvolgimento individuale;

Puntualità nel rispetto delle scadenze;

Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e quelli stabiliti dalla griglia di valutazione specifica che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;

Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;

Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UD 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Richiami dei concetti di: ambiente, impronta ecologica, sviluppo e agricoltura sostenibile; territorio, attitudine territoriale, valutazione e pianificazione territoriale; paesaggio, reti ecologiche e rete Natura 2000.

UD 1: La normativa nel settore agroambientale: Responsabilità e danno ambientale; Direttiva 2004/35/Ce, Decreto legislativo 152/2006; Interventi a difesa dell'ambiente. Cenni sulla valutazione di impatto ambientale (VIA); Normativa e dottrina della tutela del paesaggio; Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli; Normativa ambientale classificazione e gestione dei rifiuti, liquami e reflui; Normativa europea sulle produzioni biologiche;

UD 2: Qualità e sicurezza alimentare-prodotti tipici: Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti (marchi di tutela); sicurezza alimentare, pacchetto igiene. La qualità commerciale delle produzioni e Haccp. Tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera. Sicurezza alimentare, pacchetto igiene, pacchetto qualità, certificazioni volontarie e obbligatorie. La tutela dei prodotti a denominazione di origine; Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette; Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità; Etichettatura dei prodotti DOP, IGP, STG, Indicazioni obbligatorie sulle etichette dei prodotti alimentari;

UD 3: Figure giuridiche nelle attività agricole: Organizzazione dei Produttori (OP); Fattori e modelli di sviluppo delle OP;

UD 4: Politiche agricole e sull'organizzazione del mercato produttivo (OCM): La nuova PAC (2023-2027): struttura, misure e meccanismi; OCM Unica; Regole di compravendita: criteri di produzione e qualità; Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita: filiera lunga e filiera corta.

Materia: Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali

Docenti: prof. Samuele Fiorello e prof.ssa Katia Moffa

Libro di testo: Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale

M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi. Casa Editrice Reda.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

JdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

JdA 1: ECOLOGIA E SELVICOLTURA

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|------------|----------|------------|
|------------|----------|------------|

| | | |
|---|---|---|
| <p>Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti. Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali.</p> <p>L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale.</p> <p>L'ecologia e i fattori ecologici del bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale.</p> <p>Classificazione delle piante secondo elementi botanici</p> <p>Classificazioni dei boschi e delle essenze. Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali.</p> <p>Impianto del bosco: rimboschimento e omboschimento (semina e piantagione).</p> | <p>Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali.</p> <p>Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche.</p> <p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 3</p> <p>Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 5</p> <p>Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7</p> <p>Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale</p> |
|---|---|---|

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● I sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero dei boschi degradati. Il recupero delle aree degradate. ● L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali. ● L'evoluzione del verde urbano: il giardino in Occidente e in Oriente. ● Il ruolo del verde nella città. La realizzazione e la manutenzione (corretta e scorretta) del verde urbano. Le principali attrezzature per la gestione del verde. Gli arredi e le opere accessorie. La progettazione dei sistemi verdi. ● La Pianificazione Territoriale Forestale. | <ul style="list-style-type: none"> ● Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate. ● Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. ● Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute | <ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZA IN USCITA n° 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. |

JdA. 3: : INTERVENTI DI RECUPERO NELLE AREE DEGRADATE ED INTERVENTI NEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>I sistemi verdi in ambito rurale.</p> <p>Il recupero dei boschi degradati.</p> <p>Il recupero delle aree degradate.</p> <p>L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali.</p> <p>L'evoluzione del verde urbano: il giardino in Occidente e in Oriente.</p> <p>Il ruolo del verde nella città. La realizzazione e la manutenzione (corretta e scorretta) del verde urbano. Le principali attrezzature per la gestione del verde. Gli arredi e le opere accessorie. La progettazione dei sistemi verdi.</p> <p>La Pianificazione Territoriale Forestale.</p> | <p>Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela salute</p> | <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> |

Materia: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

Docenti: prof.ssa Del Bove Irene - prof.ssa Moffa Katia

Libro di testo: Coltivazioni Erbacee e Arboree - Edagricole - Ed. Reda

Obiettivi raggiunti

Abilità:

- Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.
- Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.

Competenze

COMPETENZA IN USCITA n° 1:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

Conoscenze

- Principali tecniche di coltivazione arborea.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento
- Relazioni su uscite didattiche
- Ricerca guidata

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

JdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e anatomia delle piante.

JdA 1: ARBORICOLTURA GENERALE

Richiami di botanica generale: Organi vegetativi e riproduttivi. Gemme, dormienza e fabbisogno in freddo.

Qualità dei frutti: determinazione dell'epoca di maturazione e metodi di valutazione.

Propagazione delle piante: gamica e agamica con relative tecniche.

Progettazione, impianto e gestione di un frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, difesa e raccolta.

Miglioramento genetico: obiettivi, metodi e valorizzazione delle risorse genetiche.

JdA . 2: DRUPACEE - PESCO e SUSINO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico.

Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.

JdA. 3: OLIVO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione. Ambiente pedoclimatico. Oliveti tradizionali, intensivi e superintensivi. Progettazione, impianto e gestione dell'oliveto: sesto di impianto, forme di allevamento, irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione. Maturazione e raccolta.

JdA 4. VITE

Cenni botanici e fisiologia. Portainnesti e propagazione. Vitigni e miglioramento genetico. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del vigneto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, sistemi di allevamento. Maturazione e raccolta.

JdA 5. ACTINIDIA

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Ambiente pedoclimatico. Gestione dell'impianto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta.

JD . 6: MELO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico.

Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.

Materia: Tecnologie Agroalimentari

Docente: prof. Venditto Mario

Libro di testo: Trasformazione dei prodotti Edagricole scolastico, Autori: Carlo Vezzosi, Gabriele Scattolin

Obiettivi raggiunti

Abilità: Individuare le fasi tecnologiche costituenti le linee di trasformazione. Rilevare gli aspetti funzionali delle operazioni generali di trasformazione. Rilevare gli impegni energetici dei diversi processi individuandone i possibili rendimenti. Organizzare i controlli dei processi e dei prodotti. Individuare le linee trasformatrici più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui. Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare. Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive del settore.

Competenze: Gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Conoscenze: Aspetti fisici, chimici, biologici e tipologici delle materie prime. Linee di trasformazione delle materie prime; macchine ed attrezzi. Procedimenti generali di trasformazione. Punti critici e metodologie di controllo. Metodi analitici per la determinazione dei principali costituenti. Tecnologie speciali per l'enologia, l'oleificio e il conservificio. (cenni). Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi. Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformatrici. Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità. Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale. Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

JdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici e tecnologici di base

JdA 1: Le olive, la raccolta e la trasformazione

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--|---|--|
| L'olivo: la morfologia, il ciclo annuale, i costituenti del frutto. Il processo di maturazione dell'oliva. La raccolta: manuale, agevolata e meccanizzata. L'immagazzinamento delle olive. | Organizzare i riscontri analitici della qualità delle materie prime Individuare le fasi tecnologiche costituenti le linee di trasformazione. | Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore. Conosce le strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali |
| Il frantoio: Le tecnologie di estrazione dell'olio: defogliatura e lavaggio delle olive, preparazione della pasta di olive e l'estrazione dell'olio. | Rilevare gli aspetti funzionali delle operazioni generali di trasformazione Rilevare gli impegni energetici dei diversi processi individuandone i possibili rendimenti | |
| I sottoprodotti dell'industria olearia: la raffinazione degli oli. | | |
| Composizione chimica e qualità dell'olio. La composizione chimica dell'olio: l'analisi sensoriale. | Organizzare i controlli dei processi e dei prodotti. Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. | |
| La classificazione degli oli di oliva: la classificazione commerciale degli oli ottenuti dalla lavorazione delle olive. | Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. | |
| L'olio come prodotto di qualità | | |
| Conservazione e confezionamento dell'olio: Chiarificazione e | Individuare criteri e sistemi per il | |

| | | |
|--|---|--|
| conservazione dell'olio. Il confezionamento e l'etichettatura. | trattamento dei reflui. Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore | |
|--|---|--|

JdA . 2: L'industria enologica

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>L'uva e la vendemmia: Conoscere l'uva: il raspo, gli acini.</p> <p>I componenti chimici dell'uva: gli zuccheri, gli acidi, i fenoli, le sostanze azotate e le sostanze aromatiche.</p> <p>La maturazione dell'uva e la raccolta: il ciclo di fruttificazione, la vendemmia, la raccolta manuale, meccanica, la destinazione dell'uva, il conferimento dell'uva alla cantina.</p> <p>Dall'uva al vino: i processi biochimici.</p> <p>I lieviti enologici: lieviti indigeni e lieviti selezionati Respirazione e fermentazione.</p> <p>La trasformazione del mosto d'uva in vino: la fermentazione alcolica, glicero-piruvica, i fattori che condizionano la fermentazione alcolica, i prodotti secondari della fermentazione alcolica.</p> <p>I fenomeni chimici della vinificazione: Il biossido di zolfo: la chimica del biossido di zolfo, l'impiego del biossido di zolfo, aspetti tossicologici Gli enzimi del mosto.</p> <p>La vinificazione con macerazione.</p> | <p>Organizzare i riscontri analitici della qualità delle materie prime Individuare le fasi tecnologiche costituenti le linee di trasformazione.</p> <p>Rilevare gli aspetti funzionali delle operazioni generali di trasformazione</p> <p>Rilevare gli impegni energetici dei diversi processi individuandone i possibili rendimenti</p> <p>Organizzare i controlli dei processi e dei prodotti. Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.</p> <p>Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.</p> <p>Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi.</p> <p>Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.</p> <p>Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore</p> | <p>Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore.</p> <p>Conosce le strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Le operazioni di ammostamento: la pigiatura e la diraspatura, i tini di fermentazione.</p> <p>Le operazioni prefermentative. La conduzione della fermentazione e della macerazione: fermentazione alcolica, la macerazione e la svinatura.</p> <p>La fermentazione malolattica</p> <p>La vinificazione senza macerazione: Le operazioni di ammostamento: la pigiatura, la macerazione pellicolare, la pressatura, l'illimpidimento del mosto. La conduzione della fermentazione: fermentazione alcolica, la svinatura.</p> | | |
|---|--|--|

JdA. 3: L'industria conserviera

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Trasformazione dei prodotti ortofrutticoli: caratteristiche varietali e morfologiche, controllo della maturazione, i processi di trasformazione e conservazione, linea di conserve di ortaggi al naturale.(cenni)</p> <p>Linea frutta, succhi, nettari e puree: Confetture, marmellate e gelatine di frutta.(cenni)</p> <p>Frutta sciroppata.(cenni)</p> | <p>Organizzare i riscontri analitici della qualità delle materie prime</p> <p>Individuare le fasi tecnologiche costituenti le linee di trasformazione.</p> <p>Rilevare gli aspetti funzionali delle operazioni generali di trasformazione</p> <p>Rilevare gli impegni energetici dei diversi processi individuandone i possibili rendimenti</p> <p>Organizzare i controlli dei processi e dei prodotti. Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.</p> <p>Definire le modalità operative per la</p> | <p>Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore.</p> <p>Conosce le strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali</p> |

realizzazione dei singoli processi.

Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi.

Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.

Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore

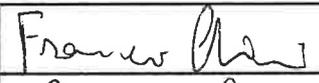
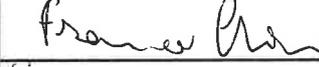
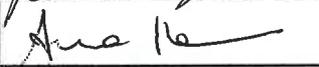
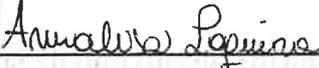
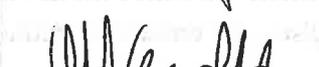
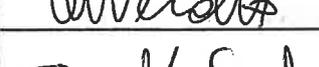
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

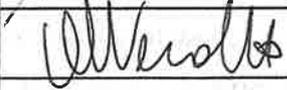
Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 45/2023.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719...

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

| DOCENTE | MATERIA | FIRMA |
|--------------------|---|---|
| AREA COMUNE | | |
| Chiari Francesco | Lingua e letteratura italiana |  |
| Chiari Francesco | Storia |  |
| Di Maio Gianluca | Inglese |  |
| Morini Anna | Matematica |  |
| Bignami Roberto | Scienze motorie |  |
| Bandini Davide | Religione |  |
| AREA D'INDIRIZZO | | |
| Logiurato Annalisa | Agricoltura Sostenibile e Biologica |  |
| Venditto Mario | Agronomia del Territorio agrario e forestale |  |
| Fiorello Samuele | Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale |  |
| Riina Damiana | Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale |  |
| Fiorello Samuele | Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali |  |

| | | |
|----------------|--|---|
| Del Bove Irene | Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche |  |
| Venditto Mario | Tecnologie agroalimentari |  |
| Moffa Katia | Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agrario e Forestale | Katia Moffa |
| Moffa Katia | Compresenza Silvicultura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali | Katia Moffa |
| Moffa Katia | Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche | Katia Moffa |
| Moffa Katia | Compresenza Tecnologie agroalimentari | Katia Moffa |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri



DOCUMENTI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Allegato 1: Credito scolastico;
- Allegato 2: PDP per ogni alunno DSA;
- Allegato 3: Griglie di valutazione;
- Allegato 4: riepilogo UDA triennio.

Altri documenti consultabili dalla commissione

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe;
- Fascicolo dello studente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri

